



Direzione Regionale: POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PAESISTICA E URBANISTICA

Decreto del Presidente

N. T00263 del 24/10/2019

Proposta n. 13651 del 01/08/2019

Oggetto:

Nomina del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Latina.

OGGETTO: Nomina del Presidente dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Latina.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell’Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, ed in particolare l’articolo 55, relativo agli enti pubblici dipendenti dalla Regione;

VISTO che il suddetto articolo 55, al comma 3, prescrive che *“I componenti degli organi istituzionali sono nominati dal Presidente della Regione acquisito il parere della commissione consiliare permanente competente per materia, nel caso di organo di amministrazione monocratico o del presidente dell’organo di amministrazione collegiale, [...]”*;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, concernente *“Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica”* e successive modifiche ed integrazioni,

CONSIDERATO l’articolo 2, legge regionale n. 30/2002, che ha istituito le seguenti aziende territoriali per l’edilizia residenziale pubblica (A.T.E.R.):

- a) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica del Comune di Roma;
- b) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Roma;
- c) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Frosinone;
- d) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Latina;
- e) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Rieti;
- f) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica della Provincia di Viterbo;
- g) Azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica del comprensorio di Civitavecchia;

VISTO in particolare l'articolo 4, della suddetta legge regionale n. 30/2002, che stabilisce che sono organi delle aziende:

- a) il Presidente,
- b) il Consiglio di Amministrazione,
- c) il Collegio dei Revisori;

VISTO l'articolo 8, comma 3, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede *“Il Presidente ed il consiglio di amministrazione dell'azienda durano in carica per la durata della legislatura. Essi proseguono le proprie funzioni fino alla data di costituzione dei nuovi organi dell'azienda, che sono costituiti entro quarantacinque giorni dalla data dell'insediamento del Consiglio regionale, in conformità alle disposizioni della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12”*;

VISTA la normativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica e di contenimento della spesa, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”* convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e nel decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002, dispone che *“Ai componenti degli organi dell'azienda spetta un'indennità determinata dalla Giunta regionale ai sensi della legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46 e successive modifiche, tenendo anche conto dell'estensione dell'ambito territoriale di competenza dell'azienda e della relativa dimensione demografica nonché dell'entità delle risorse finanziarie e patrimoniali da gestire”*;
- l'articolo 1, comma 1, legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46, prevede che *“Le indennità spettanti ai componenti degli organi degli enti dipendenti dalla Regione sono determinate, in riferimento all'indennità lorda dei consiglieri regionali, con deliberazione della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio, in relazione all'entità del bilancio dell'ente, ai diversi livelli di funzioni, responsabilità e rappresentanza del componente, compatibilmente con la situazione finanziaria dell'ente stesso e con la direttiva di contenimento della spesa pubblica”*;
- l'articolo 1, comma 2, legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 *“Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”* detta disposizioni relative anche al trattamento economico spettante ai consiglieri regionali;

RITENUTO opportuno che:

- nelle more dell'adozione della deliberazione di Giunta regionale di cui all'articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002, ai presidenti delle Aziende spetti il trattamento economico determinato in riferimento all'indennità lorda dei consiglieri regionali nei limiti di cui all'articolo 1, comma 1, legge regionale n. 46/1998 e successive modifiche ed integrazioni;
- con l'adozione del suindicato provvedimento di Giunta regionale, i contratti stipulati sono automaticamente adeguati alle disposizioni ivi dettate, salvo il diritto di recesso;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 *“Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”* ed in particolare l'articolo 22 che demanda ad una successiva legge regionale la ricognizione e il riordino degli enti, e la riduzione del numero dei componenti degli organi;

VISTA la legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, recante *“Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie”*;

VISTO in particolare l'articolo 3, della suindicata legge regionale n. 9/2017, rubricato *“Disposizioni in materia di aziende territoriali per l'edilizia residenziale – ATER”* che al comma 1 dispone: *“1. Con deliberazione della Giunta regionale, adottata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, in base ai quali, per specifiche ragioni di adeguatezza amministrativa, è definita la composizione, a tre o cinque membri incluso il Presidente, dei consigli di amministrazione delle ATER, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione) e successive modifiche”*;

ATTESO che la procedura per la nomina degli organi amministrativi delle A.T.E.R., come disposta all'articolo 3, comma 5, della richiamata legge regionale n. 9/2017, prevede che: *“Entro quarantacinque giorni dall'adozione della deliberazione di cui al comma 1, il Presidente della Regione provvede alla nomina del Presidente dell'azienda ed il Consiglio regionale provvede, con voto limitato, alla designazione dei componenti del consiglio di amministrazione nel rispetto dell'articolo 22, comma 5, della l.r. 4/2013. Qualora il Consiglio non proceda alla designazione entro i predetti termini, il*

Presidente del Consiglio regionale provvede ai sensi della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio)”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 settembre 2017, n. 558, che stabilisce gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi per la composizione numerica fra tre o cinque membri, compreso il presidente, del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R.;

CONSIDERATO che, in relazione al procedimento di designazione dei membri del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R., il regolamento dei lavori del Consiglio regionale, di cui alla propria deliberazione 4 luglio 2001, n. 62, prevede, relativamente alle “*Nomine e designazioni*”, una disciplina specifica ed articolata in diverse fasi, tra cui l’iniziativa ad avanzare candidature, la pubblicità, la modalità di presentazione ed esame delle proposte pervenute;

ATTESO che si deve procedere alla nomina degli organi delle A.T.E.R., ivi inclusi i rispettivi presidenti, secondo le richiamate previsioni di cui all’articolo 3, commi 1 e 5, legge regionale 14 agosto 2017, n. 9;

VISTA la deliberazione di giunta regionale 24 aprile 2018, n. 199, avente ad oggetto: “*Avvio delle procedure di nomina degli organi delle Aziende Territoriali per l’Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) del Comune di Roma, della Provincia di Roma, della Provincia di Frosinone, della Provincia di Latina, della Provincia di Rieti, della Provincia di Viterbo e del Comprensorio di Civitavecchia – Commissariamento straordinario delle medesime Aziende*”;

ATTESO CHE con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 199/2018:

- è stata avviata la procedura per la ricostituzione degli organi di amministrazione delle A.T.E.R. del Lazio, ivi inclusi i presidenti;
- è stata disposta la gestione commissariale temporanea delle Aziende fino alla nomina dei rispettivi consigli di amministrazione, e comunque non oltre la data del 30 aprile 2019;
- è stato stabilito che, al fine di assicurare alle A.T.E.R. del Lazio la continuità aziendale, i soggetti individuati quali presidenti esercitino, nelle more del perfezionamento delle procedure, le funzioni di commissari straordinari garantendo così l’ordinaria e straordinaria amministrazione, fino all’avvenuta nomina, ai sensi della legge regionale n. 9/2017, dei membri del consiglio di amministrazione, e comunque non oltre a data del 30 aprile 2019;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 21 maggio 2019, n. 302 avente ad oggetto “*Rinnovo del commissariamento delle A.T.E.R. della Regione Lazio di cui alla DGR n. 199/2018*”;

CONSIDERATO che con la succitata deliberazione n. 302/2019 la Giunta regionale ha disposto, nelle more del perfezionamento della nomina degli organi amministrativi delle Aziende di cui alla legge regionale n. 9/2017, al fine di garantire la continuità aziendale ed il mantenimento dei principi di efficienza e buona amministrazione, il rinnovo temporaneo del regime di commissariamento delle medesime Aziende, fino alla data del 31 ottobre 2019;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto 8 maggio 2018, protocollo n. 264048, avente ad oggetto: *“indicazioni procedurali per l’adozione di Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine”*;

VISTA la nota 24 giugno 2019, protocollo n. 484188, con la quale l’Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero ha indicato il nominativo dell’ing. Marco Fioravante quale professionista cui conferire l’incarico di presidente/commissario dell’A.T.E.R. della Provincia di Latina;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina del presidente dell’A.T.E.R. della Provincia di Latina, previo espletamento della procedura di cui all’articolo 55, comma 3, Statuto regionale;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto: *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui all’articolo 20, comma 1, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni resa, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all’articolo 47, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, nelle forme di legge dall’ing. Marco Fioravante in data 28 giugno 2019, acquisite agli atti in data 1 luglio 2019, con protocollo n. 501437;

CONSIDERATO che l’ing. Marco Fioravante, così come riportato nella succitata dichiarazione, è dipendente del Ministero della Pubblica Istruzione, con qualifica di docente a tempo indeterminato, con contratto part-time non superiore al 50%, presso l’Istituto di Istruzione superiore “Einaudi – Mattei” di Latina;

VISTO il *curriculum vitae*, parte integrante e sostanziale delle succitate dichiarazioni;

DATO ATTO che l'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica ha attivato le seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dall'ing. Marco Fioravante in relazione alla nomina quale presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Latina:

- in data 25 giugno 2019 consultazione e stampa dei risultati, tramite il sito del Ministero dell'Interno, dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- in data 25 giugno 2019 consultazione e stampa, tramite il sito del Senato della Repubblica, dell'elenco storico dei parlamentari;
- in data 25 giugno 2019 controllo sul sistema S.I.R.I.P.A. per verifica presenza tra i creditori/debitori della Regione;
- in data 9 luglio 2019 chiesto al soggetto regionale accreditato al Sistema TELEMACO di InfoCamere S.c.p.a., la scheda persona con cariche complete;
- in data 11 luglio 2019, protocollo n. 544508, chiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina, Ufficio Casellario Giudiziale territorialmente competente, sia il certificato generale del casellario giudiziale che il certificato dei carichi pendenti;
- in data 11 luglio 2019, protocollo n. 544568, chiesto all'I.N.P.S. la verifica delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- in data 11 luglio 2019, protocollo n. 544414, chiesto alla Procura della Corte dei Conti di Roma il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o condanne, anche con sentenza non definitiva, per danno erariale;

ACQUISITI dall'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, con riferimento al suddetto nominativo, i seguenti documenti:

- in data 10 luglio 2019 ricevuta comunicazione dal Sistema TELEMACO di InfoCamere S.c.p.a.;
- in data 15 luglio 2019, con protocollo n. 556587, certificato generale del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti trasmessi dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina;
- in data 23 luglio 2019, con protocollo n. 588900, comunicazione dalla Corte dei Conti;
- in data 31 luglio 2019, con protocollo n. 631661, comunicazione dall'I.N.P.S.;

PRESO ATTO dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico extra-istituzionale retribuito, ai sensi dell'articolo 53, comma 10, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, rilasciata dal Dirigente scolastico dell'Istituto di Istruzione superiore "Einaudi - Mattei" di Latina, in data 5 luglio 2019, con protocollo n. 2809/fp, trasmessa in data 8 luglio 2019 dall'ing. Marco Fioravante, ed acquisita agli atti stessa data, con protocollo n. 528541;

CONSIDERATO che all'esito dell'istruttoria iniziata in data 24 giugno 2019 e conclusa in data 31 luglio 2019, nei confronti dell'ing. Marco Fioravante, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, non sono emerse cause di inconferibilità ed incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* all'ing. Marco Fioravante, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che la documentazione presentata dall'ing. Marco Fioravante e quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo sono agli atti dell'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica;

RITENUTO pertanto di sottoporre all'esame della X Commissione consiliare la nomina del presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Latina;

VISTA la nota 11 settembre 2019, protocollo n. 717387 con la quale veniva trasmesso al Presidente del Consiglio regionale lo schema di decreto 1 agosto 2019, n. 13651 di nomina dell'ing. Marco Fioravante quale presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Latina;

VISTA la nota 13 settembre 2019, protocollo n. 22664 con la quale veniva trasmesso lo schema di decreto di cui sopra alla X Commissione consiliare;

CONSIDERATO che sono trascorsi inutilmente i termini affinché la competente Commissione consiliare rendesse il proprio parere in relazione al conferimento all'ing. Marco Fioravante dell'incarico di presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Latina;

RITENUTO pertanto di procedere, secondo quanto disposto con la deliberazione di giunta regionale 24 aprile 2018, n. 199, alla nomina dell'ing. Marco Fioravante quale presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Latina, con decorrenza dalla nomina del consiglio di amministrazione dell'Azienda stessa, per la durata prevista dall'articolo 8, comma 3, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di nominare quale presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Latina l'ing. Marco Fioravante, nato a Latina (LT) il 23 febbraio 1956;
2. che il succitato incarico di presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Latina decorrerà dalla data di nomina del consiglio di amministrazione dell'Azienda stessa, per la durata prevista dall'articolo 8, comma 3, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
3. di stabilire che, nelle more dell'adozione della deliberazione di Giunta regionale di cui all'articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002, al presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Latina, spetti un compenso annuo lordo onnicomprensivo ed inclusivo di eventuali rimborsi, spese di qualsiasi genere e/o gettoni di presenza, determinato ai sensi della legge regionale n. 46/1998, e nel rispetto dei vigenti limiti normativi. Il compenso graverà sul bilancio dell'Azienda stessa e pertanto senza che dal presente atto sorga alcun onere a carico del bilancio regionale;
4. di stabilire che, con l'adozione del provvedimento da parte della Giunta regionale, di cui all'articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002, il contratto stipulato con l'ing. Marco Fioravante in qualità di presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Latina è automaticamente adeguato alle disposizioni ivi dettate, salvo il diritto di recesso.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti dell'Area Affari Generali, Sicurezza Integrata e Beni Confiscati alla Mafia della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente in materia di politiche abitative e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti